

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

il 2009 è stato un anno di crisi profonda e globale per il sistema economico. La scarsità di risorse disponibili, sia nel settore privato, che in quello pubblico ha generato pressioni crescenti sulle organizzazioni che si contendono mercati e finanziamenti.

In questo contesto, pur nelle difficoltà generali, AREA ha cercato di interpretare la propria missione, con la convinzione che le sfide che la crisi pone devono indurre a moltiplicare sforzi e investimenti in ricerca e innovazione tecnologica, unici motori in grado di allontanare il nostro Paese e la nostra Regione da un percorso di declino economico e condurre ad uno sviluppo sostenibile e duraturo.

La risposta di AREA alla crisi ha perciò rinunciato a qualsiasi atteggiamento difensivo o di puro “contenimento”, rilanciando invece con decisione verso attività e investimenti di alto profilo strategico per affrontare le sfide attuali con lo sguardo al futuro.

I risultati di questo sforzo sono evidenti: a livello di gruppo, AREA nel 2009 ha aumentato di 48 unità il proprio organico, aumentando da 116 a 164 unità il personale complessivamente impiegato, con un incremento rispetto l'anno precedente del 41%.

La domanda è: in un anno critico come il 2009, esiste in Italia un'altra Organizzazione pubblica o privata che sia riuscita ad aumentare l'occupazione del 41%? A nostra conoscenza nessuna, se si prendono in considerazione non organizzazioni neonate, ma con una storia ultratrentennale alle spalle come quella di AREA.

Ancora meno, se si considera che questo risultato è stato raggiunto mantenendo, come si vedrà, una sostanziale solidità dei fondamentali economici e finanziari.

Si tratta di una crescita eccezionale ed è particolarmente significativo notare come l'aumento dell'organico non abbia interessato solo la nuova unità operativa in Basilicata, dove si sono state selezionate ed assunte 28 risorse ad elevato potenziale, ma anche la “casa madre” di Trieste, dove l'incremento ha toccato le 20 unità (di cui 7 nella controllata Innovation Factory), dimostrando una volta di più come la scelta di ampliare a scala nazionale il “campo di gioco” delle competenze dell'Ente abbia potenziato la stessa ricaduta locale dell'operatività di AREA: le sinergie, la costruzione di reti, la creazione di nuove opportunità, così come le economie di scala e di apprendimento stanno portando benefici in tutti i territori in cui AREA opera. L'espansione della struttura pone ad AREA nuove, importanti, sfide, che devono accrescere l'abituale attenzione all'efficienza: il personale di staff si ferma al 32% del totale, percentuale che per l'unità di Basilicata è attestata appena all'11%. Un aumento dimensionale così rilevante costituisce un investimento sul futuro che inevitabilmente si riflette sui numeri del bilancio, che fotografano un punto intermedio del percorso di sviluppo in atto. Gli indicatori più significativi sono riportati nella seguente tabella:

		2009	2008	Δ	Δ %
Gestione Finanziaria	Entrate Correnti	20.258.9658	19.511.682	+ 747.283	+ 3,8%
	Spese Correnti	19.639.042	17.871.601	+ 1.767.441	+ 9,9%
	Risultato Finanziario Corrente	619.924	1.640.081	-1.020.157	-62,2%
	Investimenti (spesa)	3.362.052	2.495.357	+ 866.695	+ 34,7%
	Entrate in c/capitale	1.953.304	379.780	+ 1.573.524	+ 414,3%
	Risultato Finanziario Competenza	(788.825)	(475.496)	-313.329	- 65,9%
Gestione Economica	Ricavi operativi	21.134.960	22.743.317	-1.608.357	-7,1%
	Costi operativi	22.159.301	22.403.996	-244.695	-1,1%
	Risultato operativo	-1.024.341	339.321	-1.363.662	-401,9%
Altre informazioni	Fondo Finanziamento Ordinario	8.318.039	8.487.795	-169.756	-2,0%
	Autonomia Finanziaria	1,43	1,30	+ 0,13	+10,0%
	Spese Nette Finanziamento	283.773	157.222	+126.551	+80,5%
	Incidenza Spese Fin. su E. Correnti	1,4%	0,8%	+ 0,6%	+73,8%

Tabella 1: Principali indicatori rilevanti

La costruzione di un futuro positivo passa per un presente di investimenti che, per AREA sono stati rappresentati sia da nuovo personale, che da investimenti fissi per l'ampliamento del Parco (edificio Q2 e urbanizzazione di Basovizza): così, a fronte di un pur buon incremento delle entrate correnti, pari circa al 4%, conseguito nonostante la riduzione del Fondo di finanziamento ordinario, le spese crescono di una percentuale prossima al 10%. Sulla misura della spesa, oltre alla maggior quantità di personale, incidono l'incremento degli oneri finanziari legato all'entrata in ammortamento dei mutui contratti per finanziare gli investimenti fissi e l'applicazione del nuovo contratto di lavoro con la conseguente liquidazione degli arretrati.

Il risultato finanziario corrente, nonostante l'appesantimento della struttura di costo, rimane positivo, per circa 619 mila euro.

L'intero margine della gestione corrente, insieme a parte delle risorse rese disponibili dall'avanzo, è stato impiegato per finanziare gli investimenti, che portano il risultato di competenza in negativo per quasi 800 mila euro.

Dei 3,4 milioni di euro investiti nel 2009 (coperti per il 42% con fondi propri) oltre 1,7 milioni sono relativi al sostegno di programmi di ricerca, di cui una quota rilevante è costituita dal contributo concesso alla collegata CBM (1,5 milioni). 800 mila euro sono quelli impiegati per lo sviluppo del Parco, mentre 700 mila sono costituite dalle quote capitale dei mutui in ammortamento. Quote residuali sono state impiegate nella capitalizzazione di alcune partecipazioni minori.

La gestione economica¹ conferma l'andamento dell'esercizio, evidenziando lo sforzo sotteso agli investimenti di AREA. L'andamento negativo dei ricavi è legato alla distribuzione temporale dei progetti. Mentre il 2008 è stato un esercizio in cui sono stati chiusi numerosi progetti, nel 2009 hanno prevalso i progetti in fase di avvio. Poiché i ricavi vengono imputati a conto economico sulla base dell'avanzamento dei lavori, fisiologicamente gli anni di avvio dei progetti vedono una contrazione dei ricavi stessi.

La perdita subita è inferiore al valore degli ammortamenti e pertanto non riverbera direttamente sull'equilibrio finanziario, evidenziando invece come AREA stia integrando l'intervento pubblico con il proprio capitale di dotazione, in chiave anticiclica, rinunciando al recupero pieno dei costi di struttura,

Va segnalato inoltre che complessivamente l'aumento dei mezzi propri (entrate correnti al netto del FFO) è pari all' 8,3%, con un parallelo incremento dell'autonomia finanziaria, misurata come rapporto tra mezzi propri e trasferimenti correnti dello Stato, questi ultimi in riduzione nel 2009 del 2%, pari a 1,43 e in crescita del 10%, evidenziando lo sforzo crescente di diversificare le fonti di finanziamento. Un indice di autonomia pari a 1,43 equivale ad un'incidenza del finanziamento ordinario dello Stato paria a circa il 41% del bilancio corrente. AREA così incrementa ulteriormente, anche nel 2009, la propria capacità di raddoppiare abbondantemente i contributi pubblici ricevuti, attraverso il reperimento di finanziamenti di scopo su progetto e attraverso le vere e proprie attività commerciali poste in essere.

Pur se in aumento, rimane estremamente contenuta l'incidenza delle spese nette di finanziamento e rimborso prestiti sulle entrate correnti, pari all'1,4%².

A completamento del quadro complessivo, si segnala che il riaccertamento dei residui ha comportato un impatto positivo sul bilancio pari a 395 mila euro, portando il risultato di amministrazione a 1,35 milioni.

¹ AREA adotta due distinti sistemi contabili, gestiti in modo integrato: il sistema contabile finanziario e quello economico. Le due contabilità portano a risultati di sintesi diversi perché diversa è la logica ad essi sottesa. Il sistema contabile finanziario, tradizionalmente adottato nella P.A., è finalizzato al controllo della spesa. L'ottica adottata e i flussi individuati, pertanto, sono giuridici: le entrate sono il valore dei diritti a riscuotere sorti nell'esercizio, le spese corrispondono al valore delle obbligazioni giuridiche a pagare sorte nel medesimo esercizio. Imporre l'obbligo del pareggio tra flussi giuridici attivi e passivi è lo strumento teoricamente più efficace per contenere l'indebitamento. Al contrario la contabilità economica, tipicamente adottata dalle aziende operanti su mercati, nasce con lo scopo di misurare il valore economico generato dalla gestione: pertanto i ricavi corrispondono al valore della produzione realizzata nel periodo, mentre i costi al valore delle risorse consumate nel medesimo processo di produzione. Il saldo misura il valore complessivamente creato o distrutto.

² Per spese nette di finanziamento si intendono le spese relative al rimborso della quota capitale del debito (classificate nella parte capitale del bilancio), sommate agli oneri di finanziamento (quota interessi, classificata nella parte corrente del bilancio), al netto dei contributi annui concessi dalla Regione FVG a sollievo dei mutui stessi (entrate classificate nel bilancio di parte capitale). In questo modo si vuole evidenziare il peso relativo del servizio del debito realmente a carico di AREA.

Dopo i dati sintetici sembra opportuno illustrare brevemente le principali azioni svolte nel 2009, descritte con maggiore dettaglio nella Relazione sulla gestione cui si rimanda, e sintetizzabili nelle diverse linee di attività che caratterizzano l'azione di AREA.

Il trasferimento tecnologico si occupa di diffusione dell'innovazione presso le imprese nonché di valorizzazione dei risultati e delle competenze presenti nell'ambito della ricerca. L'attività viene realizzata all'interno di progetti diversi che nel tempo si sono strutturati in un complesso di iniziative con le quali si punta alla realizzazione della missione dell'Ente che attiene al supporto dello sviluppo socio-economico del territorio basato sull'innovazione e la crescita tecnologica delle imprese.

Le attività svolte nella regione Friuli Venezia Giulia, che riguardano la parte prevalente di quelle del Servizio, si realizzano principalmente attraverso i progetti Innovation network, Sister Liaison Office, Domotica ed Economia del mare. Tutti questi progetti sono finanziati con fondi regionali ex art. 21 della L.R. 26/2005 (Legge per l'innovazione), a fronte di domande presentate nel 2007. I progetti Innovation network e Sister hanno durata triennale, mentre Domotica ed Economia del mare sono biennali. In considerazione del fatto che ciascuna annualità viene approvata e finanziata separatamente dall'Amministrazione regionale, in contabilità sono stati aperti progetti separati per le singole annualità. Le relative spese ed entrate per contributi sono state ripartite tra gli esercizi 2007 - 2008 - 2009 - 2010 in ragione dei diversi termini di inizio e fine progetto e delle attività svolte o programmate per ogni annualità. L'esercizio 2009 è stato segnato dall'avvio della prima iniziativa importante nel Sud Italia, e cioè dal progetto Basilicata Innovazione. A seguito delle attività promozionali e progettuali svolte negli anni precedenti, il 6 maggio 2009 è stata stipulata con la Regione Basilicata una convenzione che prevede la realizzazione di un programma di trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione con un finanziamento di 9,8 milioni di euro in tre anni.

A questi progetti si aggiungono attività già consolidate, quali PatLib e Sviluppo del Polo di Pordenone, nuove iniziative nate grazie a sviluppi di quelle già in atto, quali i Progetti 144, Prestocasa e Questions @bout home, nonché le attività di trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione sul territorio nazionale avviate negli anni precedenti. Il 2009 ha visto inoltre l'avvio della progettazione di ENERPLAN, un progetto di grande rilievo strategico attraverso il quale AREA intende qualificarsi come centro di competenza e sperimentazione nel settore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Da ultimo vanno menzionati i progetti internazionali di supporto alle PMI nell'ambito di reti europee (Friend Europe) ovvero volti allo sviluppo dei distretti locali (Sybiosis, Starnetregio), avviati dal Servizio Relazioni Internazionali e seguiti dal Servizio Trasferimento Tecnologico a partire dal 2008.

Nell'ambito della formazione si svolgono una serie di attività che supportano il miglioramento delle competenze di occupati e non occupati, di imprese e organismi di ricerca, attraverso interventi che spaziano dal trasferimento tecnologico, all'innovazione tecnologica, oltre a corsi progettati ad hoc. Accanto ad un'intensa attività di formazione a pagamento e FSE si segnala *Innovation Campus*, la Scuola per il trasferimento tecnologico di AREA, che offre un servizio di formazione continua ed un laboratorio di confronto per gli operatori, gli enti e gli organismi nazionali e internazionali attivi nell'ambito del trasferimento tecnologico. La Scuola offre, tra i vari servizi, corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento, corsi di formazione intensivi, Master post laurea, consulenza ed affiancamento su temi e progetti operativi di trasferimento tecnologico. Nell'ambito della Scuola AREA gestisce dal 2009, in collaborazione con MIP - Politecnico di Milano e NETVAL - Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria, la prima edizione del "Master Universitario di II livello in *Innovation and Knowledge Transfer* (Master MIT)".

Nell'ambito delle attività di formazione ricade anche la responsabilità del Coordinamento degli Enti di ricerca (CER), iniziativa di networking dei centri di ricerca nazionali e internazionali, degli atenei e dei parchi scientifici e tecnologici presenti nel Friuli Venezia Giulia, focalizzato sulla valorizzazione della ricerca e del potenziale scientifico, economico e di conoscenza presente nella regione Friuli Venezia Giulia a fini economici, industriali e sociali e il rafforzamento del ruolo e della visibilità nazionale ed internazionale dei centri presenti nel Friuli Venezia Giulia. All'interno di questo programma AREA, con il sostegno finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha attivato il programma "International House", che prevede misure per favorire mobilità e accoglienza internazionale dei ricercatori. Il Servizio svolge un'intensa attività di progettazione internazionale a valere sulle varie opportunità di finanziamento offerte dai bandi UE coerenti con le linee strategiche di AREA.

La gestione del Parco Scientifico mantiene sostanzialmente costante il livello di entrata e di spesa, con piena occupazione degli spazi disponibili e un apprezzato numero di servizi messi a disposizione degli insediati: oltre alle attività di valutazione dei progetti di insediamento e di gestione dei rapporti con gli Insediati, il Servizio Insediamenti e Sistemi Informativi ha avviato alcune attività di supporto allo sviluppo degli Insediati, che sono andate meglio sviluppandosi nel corso del 2009 con tre progetti specifici: Il progetto “Analisi Rapid Strategic Assessment (RSA)”, Il Premio Innovazione 3L/3T e il Il Business Day. Nel corso dell’esercizio sono stati esaminati ed approvati 13 nuovi insediamenti e 18 rinnovi di insediamenti già in corso. Vi sono state inoltre 11 uscite di precedenti insediati, per cui al 31 dicembre risultavano attivi 17 insediamenti di soggetti pubblici o privati senza fini di lucro e 68 insediamenti di imprese, per un totale di 85 insediamenti (di cui 9 presso il Polo di Pordenone e 1 presso il comprensorio di Gorizia).

In conclusione, il 2009 ha visto AREA sostenere un intenso sforzo finanziario e organizzativo per investire nella propria missione e nella crescita delle attività, secondo tre linee strategiche:

1. ampliamento dell’ambito geografico della propria azione (Basilicata Innovazione, Progetto SUD, Progetti internazionali);
2. ingresso nel settore delle tecnologie finalizzate al risparmio energetico (Enerplan);
3. valorizzazione della proprietà intellettuale.

Di questo sforzo, perseguito con attenzione all’efficienza e alla tenuta del bilancio, vedremo i frutti nei prossimi anni. Quello che però appare, ancora una volta, evidente è la situazione paradossale di un’azienda virtuosa, in equilibrio di bilancio, che occupa complessivamente oltre 160 persone, che autofinanzia quasi il 60% della spesa, bloccata nel proprio sviluppo da una serie sempre più stringente di vincoli alla sua operatività e da una pianta organica ancorata a 55 unità. La quantità di personale impiegato a termine ha ormai superato da tempo qualunque livello razionalmente connesso al mantenimento di una struttura flessibile, ostacolando di fatto la gestione e portando al costante rischio di dispersione del patrimonio di conoscenza accumulato dal personale, in larga parte di elevato livello professionale. Nonostante questa situazione, AREA è finora riuscita a mantenere un trend di sviluppo dell’attività senza uguali nel panorama nazionale: occorre però al più presto il riconoscimento dell’evoluzione del ruolo e delle dimensioni di AREA per consentirle di continuare a svolgere con successo la propria missione istituzionale dando ulteriore impulso al patrimonio di eccellenze che in questi anni ha saputo costruire.

RIEPILOGO FINANZIARIO PER CATEGORIE

TITOLO I	ENTRATE CORRENTI	IMPORTI 2009	IMPORTI 2008	TITOLO I	SPESE CORRENTI	IMPORTI 2009	IMPORTI 2008
CAT. I	PROVENTI COMMERCIALI	5.944.037,41	6.320.245,86	CAT. I	SPESE PER GLI ORGANI DEL CONSORZIO	252.669,09	255.801,97
CAT. II	TRASFERIMENTI ORDINARI	8.794.248,04	9.094.508,94	CAT. II	SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	5.727.395,64	4.396.785,92
CAT. III	PROVENTI ISTITUZIONALI SU PROGETTI	5.327.418,68	4.000.726,39	CAT. III	SPESE PER IL PERSONALE ASSIMILATO	1.100.386,94	1.456.323,86
CAT. IV	PROVENTI FINANZIARI	44.094,53	11.104,56	CAT. IV	SPESE DI FUNZIONAMENTO	5.939.060,30	5.444.870,53
CAT. V	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	97.903,26	85.094,58	CAT. V	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI SU PROGETTO	3.844.550,60	3.870.896,26
CAT. VI	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	51.263,43	1,81	CAT. VI	SPESE PER PRESTAZIONI COMMERCIALI	941.493,15	1.060.750,24
				CAT. VII	ONERI FINANZIARI	571.269,89	256.212,01
				CAT. VIII	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	-	-
				CAT. IX	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.262.216,16	1.129.960,13
TOTALE TITOLO I		20.258.965,35	19.511.682,14	TOTALE TITOLO I		19.639.041,77	17.871.600,92
TITOLO II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	IMPORTI 2009	IMPORTI 2008	TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTI 2009	IMPORTI 2008
CAT. VII	ALIENAZIONE DI CESPITI	30.618,00	-	CAT. X	ACQUISIZIONE BENI USO DUREVOLE E OPERE IMMOBILI	291.523,94	258.715,93
CAT. VIII	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	CAT. XI	ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	481.816,85	972.829,05
CAT. IX	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	26.527,89	16.235,66	CAT. XII	ATTIVITA' PROMOZIONALE AVVIO RICERCA	1.752.500,00	600.000,00
CAT. X	TRASFERIMENTI IN C. CAPITALE	1.886.545,02	350.000,00	CAT. XIII	PARTECIPAZIONE ACQUISTO VALORI MOB.	91.000,00	199.672,42
CAT. XI	RISCOSSIONE DI CREDITI	9.613,00	13.543,98	CAT. XIV	SPESE PER ESTINZIONE DI DEBITI ED ANT.	725.211,58	444.139,99
				CAT. XV	CREDITI ED ANTICIPAZIONI	20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO II		1.953.303,91	379.779,64	TOTALE TITOLO II		3.362.052,37	2.495.357,39

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2009

	2009	incidenza % *	2008	incidenza % *	VAR. % incidenza 2009-2008
Ricavi di vendita	6.110.320	28,64	5.641.058	24,28	4,36
Altri ricavi	15.024.640	70,43	17.102.259	73,61	-3,18
Valore della produzione	21.134.960		22.743.317		
Consumi di materie	(71.963)	0,31	(64.309)	0,27	0,04
Costi per servizi	(12.686.389)	54,28	(14.686.099)	61,26	-6,98
Imposte e tasse	(470.865)	2,01	(390.003)	1,63	0,39
Costi del personale	(6.224.086)	26,63	(4.788.006)	19,97	6,66
Altri costi amministrativi	(23.547)	0,10	(23.547)	0,10	0,00
Margine operativo lordo	1.658.110		2.791.353		
Ammortamenti	(2.682.451)	11,48	(2.452.032)	10,23	1,25
Svalutazione crediti	0	-	0	0,00	0,00
Margine operativo netto	(1.024.342)		339.321		
Proventi finanziari	16.982	0,08	44.353	0,19	-0,11
Svalutazioni partecipazioni	(2.793)	0,01	(84.458)	0,35	-0,34
Oneri finanziari	(570.478)	2,44	(255.260)	1,06	1,38
Risultato gestione ordinaria	(1.580.631)		43.955		
Proventi straordinari	179.587	0,84	445.350	1,92	-1,08
Oneri straordinari	(254.550)	1,09	(616.668)	2,57	-1,48
Reddito netto pre tax	(1.655.593)		(127.362)		
Imposte reddito	(386.480)		(612.905)		
Reddito netto	(2.042.073)		(740.267)		
Totale Ricavi	21.331.530		23.233.020		
Totale costi	(23.373.603)		(23.973.287)		

* esprime l'incidenza delle singole voci di C o R rispettivamente sul totale dei costi (al netto delle imposte indirette) o sui ricavi

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2009

CON SCHEDE PROGETTI

PAGINA BIANCA

IL RISULTATO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario 2009 si chiude con un avanzo generale d'amministrazione di 1.346.391,91 euro, ottenuto sommando algebricamente l'avanzo di amministrazione accertato nell'esercizio precedente, pari a 1.740.461,01 euro e il risultato della gestione di competenza, negativo per 788.824,88 euro, rettificato in aumento a seguito del miglioramento della gestione residui per complessivi 394.755,78 euro. Quest'ultimo importo a sua volta è il risultato della somma algebrica di - 75.733,80 euro per minori accertamenti e + 470.489,58 per minori impegni.

La situazione complessiva della gestione di competenza è illustrata dalla tabella seguente:

	Previsione	Assestato	Risultato	Scostamento
ENTRATE CORRENTI	17.627.284,00	20.359.650,10	20.258.965,35	-100.684,75
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.206.842,00	2.037.460,00	1.953.303,91	-84.156,09
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	16.924.000,00	18.800.000,00	17.200.953,35	-1.599.046,65
TOTALE ENTRATA	45.758.126,00	41.197.110,10	39.413.222,61	-1.783.887,49
RISULTATO DI COMPETENZA	-1.685.000,00	-1.740.461,01	-788.824,88	951.636,13
SPESA	Previsione	Assestato	Risultato	Scostamento
SPESE CORRENTI	18.069.289,18	20.546.734,26	19.639.041,77	-907.692,49
SPESE IN CONTO CAPITALE	12.449.836,82	3.590.836,85	3.362.052,37	-228.784,48
SPESE PER PARTITE DI GIRO	16.924.000,00	18.800.000,00	17.200.953,35	-1.599.046,65
TOTALE SPESA	47.443.126,00	42.937.571,11	40.202.047,49	-2.735.523,62

	Previsione	Assestato
AVANZO APPLICATO	1.685.000,00	1.740.461,01
ENTRATE	45.758.126,00	41.197.110,10
TOTALE ENTRATE	47.443.126,00	42.937.571,11
SPESE	47.443.126,00	42.937.571,11

Lo scostamento del risultato di competenza, pari a - 788.824,88 euro rispetto allo sbilancio originariamente previsto in sede di assestamento di - 1.740.461 (corrispondente all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008 integralmente applicato al preventivo 2009), è la risultante di numerosi fattori, positivi e negativi, di cui si dà sinteticamente conto di seguito.

L'entrata corrente nel 2009 registra un incremento complessivo del 4% rispetto il 2008. Questo incremento risulta dall'effetto combinato della riduzione del contributo ordinario del MIUR, per l'anno in esame pari a € 8.318.039 (-2% rispetto il 2008), e dell'aumento delle entrate commerciali e su progetto, pari a 11.940.926 euro (con un incremento dell'8% rispetto l'analogo aggregato del 2008). Le componenti più rilevanti di quest'ultima sono le locazioni, prestazioni di servizi accessori, rimborsi di spese varie inerenti all'attività commerciale per 5.944.037 euro (-376.209: -6% rispetto il 2008), le entrate per progetti istituzionali 5.327.418 (+ 1.226.692: +30% rispetto il 2008), cui si deve aggiungere il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, destinato a finanziare il progetto di sostegno alla ricerca 450.000 (-50.000: -10% rispetto il 2008).

Le spese correnti impegnate complessivamente ammontano a € 19.639.042, con un aumento del 10% rispetto l'anno precedente.

L'andamento della spesa è da ascrivere innanzitutto al notevole incremento dei costi per il personale dipendente assestatisi a 5.727.396 euro (+ 1.330.609: +30% rispetto il 2008), quindi all'aumento delle spese di funzionamento, pari a 5.939.060 euro (+ 494.189: +9% rispetto il 2008), degli oneri finanziari giunti a 571.270 euro (+315.057: +123%) e degli oneri diversi di gestione, pari a 1.262.216 euro (+132.256: +12%), cui si contrappongono la diminuzione delle spese per il personale assimilato, assestatosi a 1.100.387 euro (-355.937: -24%), delle spese di natura commerciale, pari a 941.493 euro (-119.257: -11% rispetto il 2008) e della sostanziale tenuta della spesa per progetti istituzionali, pari a 3.844.551 (-26.345: -1% rispetto il 2008).

Al fine di illustrare in dettaglio le principali poste che hanno determinato il risultato di competenza, nonché i motivi che hanno causato scostamenti rilevanti rispetto le previsioni, si prenderanno ora analiticamente in esame le singole Unità Previsionali di Base (UPB), secondo la ripartizione di bilancio stabilita dal vigente Regolamento di contabilità.

UPB DIREZIONE GENERALE - PROGETTI

PRJ 10003 - Attività comuni

E/S	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISTO (A)	REALIZZATO (B)	(B - A)	LIQUIDATO
Entrate	2	VENDITA DI ARTICOLI PROMOZIONALI	5.000,00	315,42	-4.684,58	315,42
	9	PROVENTI PER SERVIZI AGLI UTENTI	0,00	12.985,71	12.985,71	12.985,71
	35	CONTRIBUTI PER STUDI E RICERCHE	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00
	36	CONTRIBUTI DI PRIVATI ED ENTI PUBBLICI	149.910,00	157.910,00	8.000,00	157.910,00
	61	ALTRE ENTRATE	16.000,00	0,00	-16.000,00	0,00
Entrate Totale			170.910,00	172.411,13	1.501,13	171.211,13
Spese	110	SPESE PER LA PRESIDENZA E LA VICEPRESIDENZA	170.000,00	161.065,11	-8.934,89	157.638,95
	120	SPESE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -	75.000,00	46.679,70	-28.320,30	46.275,70
	130	SPESE PER IL COLLEGIO DEI REVISORI -	60.000,00	44.924,28	-15.075,72	44.276,28
	210	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	411.452,95	425.347,09	13.894,14	405.030,10
	215	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO	83.121,85	80.069,91	-3.051,94	78.836,09
	250	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE	133.534,07	137.694,05	4.159,98	130.643,87
	310	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	0,00	937,52	937,52	1.530,00
	320	ONERI PREVIDENZIALI SU COLLABORAZIONI	0,00	160,58	160,58	290,70
	425	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONSULENZE ISTITUZIONALI	55.000,00	24.849,00	-30.151,00	15.970,59
	426	MANIFESTAZIONI E SERVIZI MULTIMEDIALI E DI INFORMAZIONE -	104.860,00	96.358,03	-8.501,97	93.460,08
	427	PROMOZIONE CULTURA SCIENTIFICA	629.428,00	619.260,40	-10.167,60	486.186,71
	428	INIZIATIVE DI SVILUPPO PER LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	55.000,00	23.122,80	-31.877,20	7.400,80
	441	MANUTENZIONE E GESTIONE RETI TELEMATICHE	30.000,00	4.788,00	-25.212,00	4.788,00
	450	SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00
	456	STAMPA E PUBBLICITA'	7.465,00	7.465,00	0,00	7.464,12
	575	ALTRE SPESE DI NATURA COMMERCIALE	57.000,00	44.088,87	-12.911,13	37.683,04
	920	QUOTE ASSOCIATIVE	35.000,00	33.853,49	-1.146,51	33.853,49
	1110	ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI	60.000,00	1.445,00	-58.555,00	1.385,60
Spese Totale			1.972.861,87	1.758.108,83	-214.753,04	1.557.694,12
Saldo [E-S]			-1.801.951,87	-1.585.697,70	216.254,17	-1.386.482,99

PRJ 10011 - STRATEGIE E RETI

E/S	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISTO (A)	REALIZZATO (B)	(B - A)	LIQUIDATO
Entrate	35	CONTRIBUTI PER STUDI E RICERCHE	50.000,00	84.805,00	34.805,00	84.805,00
	50	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE	23.340,00	23.338,86	-1,14	23.338,86
Entrate Totale			73.340,00	108.143,86	34.803,86	108.143,86
Spese	425	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONSULENZE ISTITUZIONALI	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
	510	SPESE PER STUDI E RICERCHE	26.912,00	26.910,34	-1,66	19.097,41
	560	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONSULENZE COMMERCIALI	88,00	88,00	0,00	87,72
Spese Totale			30.000,00	29.998,34	-1,66	19.185,13
Saldo [E-S]			43.340,00	78.145,52	34.805,52	88.958,73

PRJ 10033 - Sostegno alla ricerca

E/S	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISTO (A)	REALIZZATO (B)	(B - A)	LIQUIDATO
Spese	210	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	100.026,20	82.081,90	-17.944,30	77.588,49
	215	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO	33.067,46	34.973,30	1.905,84	22.556,00
	250	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE	35.935,08	30.681,45	-5.253,63	27.039,01
	310	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	26.056,11	38.490,84	12.434,73	38.369,67
	320	ONERI PREVIDENZIALI SU COLLABORAZIONI	4.950,66	6.467,46	1.516,80	8.589,31
Spese Totale			200.035,51	192.694,95	-7.340,56	172.142,48
Saldo [E-S]			-200.035,51	-192.694,95	7.340,56	-172.142,48

Direzione generale (Unità previsionale di base 10 - DGE)**Attività comuni - 10003 - Sostegno alla Ricerca 10033****Entrata: 172.411 (101%) Spesa: 1.950.804 (90%)**

Il complesso delle spese del progetto - *Attività comuni* - è costituito principalmente dal costo degli organi istituzionali, Presidente, Vicepresidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei revisori dei conti, nonché dal costo del personale dipendente (di ruolo e a termine) e dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa afferenti all'UPB 10. Include inoltre le spese per l'organizzazione di manifestazioni di interesse per l'Ente, della promozione della cultura scientifica, per la stampa di brochure istituzionali (bilancio sociale, capitale intellettuale e profilo dinamico delle attività di AREA), per la pubblicazione del periodico AREA Magazine, per l'aggiornamento del sito web, per il pagamento delle quote associative e relativi rinnovi, spese di rappresentanza ed altre spese di minor rilevanza.

Nel 2009 si segnala la realizzazione del restyling di contenuti e grafica del sito web istituzionale, al fine di promuovere in modo integrato le tecnologie e le soluzioni per la competitività del territorio offerta dal "sistema-AREA Science Park".

Nel 2009, gli eventi principali delle attività di promozione della cultura scientifica sono stati:

- La conferenza High Level Forum - Low Carbon Technologies: è stato organizzato in AREA il Forum internazionale del G8 Ambiente dedicato alle tecnologie a base emissioni di carbonio dove rappresentanti internazionali delle istituzioni finanziarie, del settore privato e delle Istituzioni hanno discusso dello stato di attuazione della ricerca e dello sviluppo delle più promettenti tecnologie pulite nei settori dell'energia e dell'automobile e degli strumenti finanziari maggiormente efficaci per aumentare l'utilizzo ed il trasferimento di tali tecnologie sui mercati;
- L'Open Day: L'edizione 2009 si è caratterizzata dal connubio Scienza e Arte. Tra le novità di quest'anno, infatti, la presenza di musicisti e di artisti che hanno accompagnato con le loro opere l'intera giornata. Inoltre, laboratori del gusto, con degustazioni guidate a carattere scientifico-didattico di prodotti tipici locali e un seguitissimo percorso polisensoriale.
- Il Business Day: Nato per valorizzare l'offerta di tecnologie e competenze degli insediati di AREA, il Business Day 2009 è stato organizzato con l'obiettivo di consolidare il successo dell'anno precedente, favorendo l'avvio di un maggior numero di relazioni di business e collaborazioni con realtà esterne. In particolare, sono stati organizzati 600 incontri one to one con oltre 300 imprenditori e startup operanti a livello nazionale e internazionale.
- Il Press Tour: l'edizione del 2009 il Press Tour ha coinvolto alcune delle realtà più interessanti del Parco Scientifico e Tecnologico. Giornalisti provenienti da tutta Italia hanno avuto l'opportunità di approfondire gli sviluppi tecnologici più vicini al mercato e di "toccare con mano" le tecnologie più innovative, partendo dal background scientifico e tecnico che le ha originate.
- La Notte dei Ricercatori: per la prima volta le istituzioni scientifiche triestine hanno partecipato al bando europeo e l'hanno vinto. AREA nello specifico si è occupata della stesura del bando e, durante la manifestazione stessa, di una mostra di arte digitale presso l'hotel Savoy. La mostra ha avuto ben 2.000 visitatori in unica giornata.

Nel 2009 si è avviato anche il gadget shop di AREA con la realizzazione di articoli promozionali destinati alla vendita rivolto ai visitatori che frequentano il campus per convegni o collaborazioni di varia natura, che ha avuto un discreto successo. Inoltre sono stati previsti gadget per il normale utilizzo in occasione di manifestazioni, seminari e visite di varia natura.

Da ultimo un cenno merita il processo di riorganizzazione, che nel 2009 ha proseguito il suo percorso, iniziato nel 2007.

Strategie e Reti - 10011**Entrata: 108.143 (147%) Spesa: 29.998 (100%)**

La strategia del Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica a livello internazionale, formulata nel 2009 dalla DGE-Strategic Planning & European Initiatives, è intesa a estendere e consolidare territorialmente - in coerenza con l'orientamento strategico della Regione Friuli Venezia Giulia volto a rafforzare la presenza regionale nelle naturali aree di influenza dell'*Europa Centro Orientale, Balcanica, Adriatica e Mediterranea* nonché nella *Turchia* - il ruolo di motore di sviluppo socio-economico competitivo che il Consorzio ha per anni sperimentato con successo sul territorio regionale, sia con la creazione di valore e con la crescita dell'AREA Science Park sia con la strutturazione e la diffusione di un sistema di servizi per la valorizzazione della ricerca, l'animazione all'innovazione e lo sviluppo di impresa.

L'implementazione della strategia di intervento in Europa e a livello internazionale è stata articolata sullo sviluppo di azioni e progetti finalizzati a:

- ☐ produzione e trasferimento di conoscenza
- ☐ incremento della competitività imprenditoriale
- ☐ sviluppo di sistemi cooperativi di carattere tecno-industriale
- ☐ creazione di infrastrutture di sviluppo tecnologico e di gestione dell'innovazione.

L'*obiettivo generale* è creare opportunità di business internazionale per il Consorzio nel vasto campo del *capacity building* - in virtù delle competenze distintive nello sviluppo e nella gestione di sistemi complessi di connessione ricerca-industria e di gestione dell'innovazione - e al tempo stesso aprire spazi di mercato, di innovazione e di competitività all'estero per le imprese regionali, promuovendo e assistendo lo sviluppo di *strutture stabili di innovazione*, competitività e attrattività territoriale, quali sono i *poli tecnologici*, gli *incubatori* e i *tecnoparchi* e i relativi *sistemi di valorizzazione della ricerca* e di *trasferimento tecnologico*.

L'attività complessiva della *Direzione Strategic Planning & European Initiatives* si colloca - in relazione alla struttura programmatica del Bilancio 2009 - nell'ambito del *Progetto Strategie e Reti-10011*, al quale vengono ricondotte le voci di entrata e di spesa relative alle seguenti specifiche attività: promozione, marketing strategico, relazionalità istituzionale e operativa, networking, analisi delle opportunità, assistenza tecnica, consulenza, individuazione e formulazione delle linee guida dei progetti, pre-studi e studi di fattibilità. A queste si sommano le previsioni e i consuntivi per oneri di consulenze esterne e missioni.

Le *principali azioni* di studio e promozione e le trattative avviate nel corso del 2009 aventi ad oggetto *progetti di strutture di innovazione e di tecnoparchi* sono state indirizzate e localizzate in *Macedonia (Tetovo)*, *Bulgaria (Burgas e Plovdiv)*, *Vojvodina (Novi Sad)*, *Turchia (Malatya)*, *Croazia (Nova Gradiska e Slavonski Brod)*, nonché in *Kenya (Nairobi)* e *Argentina (Buenos Aires)*, aree queste ultime lontane dal più accessibile e strategico scenario europeo ma nelle quali, pur in presenza di difficoltà legate al locale contesto economico, si stanno concretizzando reali opportunità di progetto.

Per l'implementazione delle strategie di internazionalizzazione in Europa, in particolare dei possibili progetti di cui sopra, si è inteso considerare i programmi *Europe Aid* sotto i diversi *IPA Regional Development Components*, che sono particolarmente orientati alla proposizione di progetti di 'capacity building'. A questi si aggiungono i PON dei Paesi candidati ad aderire all'UE o di recente accesso, finanziati con i fondi strutturali europei che, indistintamente, prevedono aiuti finanziari allo sviluppo e all'esercizio di tecnoparchi e di strutture di trasferimento tecnologico.

I progetti che verrebbero auspicabilmente attivati nel corso del 2010 dovrebbero dare luogo a ricavi di competenza del Consorzio che potrebbero ammontare a 2 Milioni di Euro al termine del 2011.

Nella fase iniziale, svolta nel 2009, di ricerca e analisi delle opportunità - individuazione dei referenti e dei beneficiari dei possibili progetti, consolidamento dei rapporti istituzionali, definizione dei contenuti e degli obiettivi, termini degli studi e delle valutazioni di fattibilità, individuazione delle fonti di finanziamento - sono stati stipulati (nel caso di Tetovo e Malatya) o proposti *Memorandum of Understanding* con le diverse controparti, rappresentate generalmente da organi di

governo (come nel caso delle Municipalità di Tetovo, di Burgas e di Plovdiv, della Provincia Autonoma di Voivodina, del Governo nazionale del Kenya) o da organi istituzionali locali (come nel caso dell'Università di Malatya, dell'Industrial Park di Nova Gradiska e dell'Università di Slavonski Brod).

Si ritiene utile segnalare quanto segue:

- ❑ il progetto del *tecnoparco in Kenya* (si tratterebbe del primo *parco di ricerca e tecnologico* del Kenya, con specializzazione nei campi delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica), già oggetto della deliberazione di Giunta nr. 63 d.d. 21 Ottobre 2008, prevede che il Consorzio sia capofila di una ATS-Associazione Temporanea di Scopo pubblico-privato, la quale ha già sottoposto al Governo del Kenya una offerta di Studio di Fattibilità;
- ❑ il progetto del *tecnoparco a Nova Gradiška (Croazia)* è oggetto di una proposta presentata dall'Industrial Park agli organi comunitari per l'accesso ai fondi europei di cooperazione allo sviluppo - attualmente in corso di valutazione - che prevede la partecipazione del Consorzio quale principale partner tecnico specializzato nella progettazione di infrastrutture di innovazione; l'Industrial Park è anche l'organo di gestione del BISC, il neo-costituito incubatore locale, per il cui personale è stato contrattualizzato, predisposto e avviato nel corso del 2009 un *programma di formazione* tecnico-specialistica e manageriale;
- ❑ la costituzione di un *ILO-Industrial Liaison Office a Slavonski Brod (Croazia)* - capoluogo della regione di Brod nella quale si trova anche Nova Gradiška - da attivare presso la Facoltà di Ingegneria Meccanica dell'Università di Osijek, è l'oggetto di un progetto in corso di studio da candidare al finanziamento europeo nel quadro del *Programma Europe Aid-IPA Adriatico*;
- ❑ il *Memorandum of Understanding* con la *Municipalità di Tetovo (Macedonia)* relativo allo Studio di Fattibilità e al Progetto Esecutivo di un *parco scientifico e tecnologico* è stato stipulato a Trieste in data 15 Dicembre, nell'occasione della visita all'AREA Science Park del Sindaco di Tetovo e dei rappresentanti di alcune istituzioni macedoni;
- ❑ il progetto di un *tecnoparco* nell'ambito della *Facoltà di Agraria dell'Università di Buenos Aires*, la principale del Paese, si sta sviluppando in seguito a una recente missione organizzata da Unioncamere, che ha visto la partecipazione di aziende dell'AREA Science Park e del Friuli Venezia Giulia, e si sta concretizzando anche grazie all'interessamento del Ministero dell'Agricoltura della Repubblica Argentina che potrebbe finanziare lo Studio di Pre-fattibilità;
- ❑ le missioni negoziali - effettuate a *Malatya (Turchia)* dal 16 al 19 Novembre 2009 e a *Burgas e Plovdiv (Bulgaria)* dal 22 al 26 Novembre 2009, e le successive consultazioni con gli organi istituzionali e gli enti locali, destinate a sensibilizzare e stimolare le comunità e i decisori locali sui modelli di infrastrutture di innovazione e di tecnoparchi, e sul loro valore funzionale e di impatto territoriale, che il Consorzio potrebbe implementare - nonché le visite ospitate nell'AREA Science Park dei rappresentanti istituzionali delle controparti hanno consentito di delineare una visione strategica del contesto operativo e delle prospettive di intervento del Consorzio.

La progettualità in ambito europeo nel corso del 2009 - per quanto attiene ai *sistemi di valorizzazione della ricerca, di trasferimento tecnologico e di gestione dell'innovazione* - è stata indirizzata all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea per il periodo 2007-2013 a sostegno dei *Programmi Interreg, Central Europe, South-East Europe, IPA Adriatic Cross Border Cooperation Programme e Mediterranean*. In questo quadro sono stati messi a punto alcuni progetti di carattere strategico, alcuni dei quali hanno superato con successo la valutazione di merito e di finanziabilità. Si ritiene di segnalare:

- ❑ *CEBBIS-Central Europe Branch Based Innovation Support*, avente l'obiettivo di sviluppare o potenziare strumenti e metodi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico e di creare una rete europea transnazionale di centri di competenza settoriali e di servizi di animazione all'innovazione nelle PMI; il progetto, del quale siamo proponenti e coordinatori, ha un valore complessivo di oltre 2.200.000 Euro e un budget di stretta competenza (finanziato al 100%) di oltre 250.000 Euro;
- ❑ *MOBIS*, con l'obiettivo del Consorzio di partecipare allo sviluppo della mobilità sostenibile nell'area transfrontaliera *Italia-Slovenia* attraverso la realizzazione di un Centro di Mobilità che formuli e attui proposte di miglioramento e modifica dell'assetto territoriale e dei trasporti.

Sono stati inoltre proposti e ammessi al finanziamento europeo, nell'ambito del *VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico*, del *Programma EIE-Energia Intelligente per l'Europa* e del *Programma Leonardo Da Vinci*, alcuni progetti destinati a realizzare sul territorio regionale attività di alto livello di promozione

dell'efficienza energetica, di formazione nel settore dell'innovazione e della diffusione della cultura scientifica nonché di scambio di conoscenza con partner europei.

Infine, nel corso del 2009 si è collaborato, in qualità di partner tecnico di riferimento della CCIAA di Trieste, alla stesura della proposta di progetto europeo *NICE-New Innovation Circuit Efficiency*, nell'ambito del *Programma South-East Europe*. Il progetto, del quale è attesa l'ammissione al finanziamento entro il primo semestre del 2010 e che prevede un contributo di competenza di 300.000 Euro (con copertura dei costi del 100%), è indirizzato a creare una rete europea di Camere di Commercio e di enti di promozione e gestione dell'innovazione – quali sono i tecnoparchi – in grado di fornire ai policy makers delle regioni coinvolte indicazioni sui fabbisogni reali in materia di innovazione per indirizzare una comune pianificazione legislativa a beneficio delle imprese. Il progetto intende al tempo stesso offrire alle autorità regionali una governance condivisa delle migliori metodologie e tecniche di sviluppo e diffusione dell'innovazione.

Nel corso del 2009 sono stati trasferiti al Servizio Trasferimento Tecnologico, al fine della effettiva implementazione nel nuovo quadro gestionale e organizzativo del Consorzio, i progetti europei *STARNETregio* e *SynBIOsis*, già formulati e finanziati nell'ambito del *VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico-Regions of Knowledge*, sulla scia del successo della precedente esperienza progettuale *NOVAregio*. Si tratta di progetti finanziati al 100% di studio e impianto di reti tecno-industriali settoriali, rispettivamente nei campi cantieristica-nautica e biotecnologie, e più precisamente di reti tra i cosiddetti *research-driven clusters* quali sono i tecnoparchi e il loro indotto.

Il *Progetto Strategie e Reti*, comprende inoltre le attività marginali del progetto europeo - in ambito *Europe Aid* - di assistenza tecnica per l'impianto di strutture di promozione imprenditoriale *Expansion of the EU-Turkish Business Centers Network*, avviato nel mese di Giugno 2008 e prossimo alla conclusione, prevista nel mese di Giugno 2010. Con questo progetto, il Consorzio ha partecipato con un esperto internazionale ai lavori di un team europeo coordinato dall'istituto tedesco Steinbeis, dando vita e avviamento al *Business Centre di Malatya*, nel Sud-Est della Turchia, creando opportunità di ulteriori progetti di strutture di innovazione e generando un margine di contribuzione netto a beneficio del Consorzio di oltre 100.000 Euro.

In relazione al campo dei *progetti di innovazione tecnologica e industriale* promossi dal Consorzio in collaborazione con le imprese, nel corso del 2009 sono stati perfezionati e consolidati i grandi progetti *PROCERPOL* e *GRAMNOS* nell'ambito del *Programma del Ministero dello Sviluppo Economico Industria 2015-Made in Italy*, aventi gli obiettivi nel primo caso di sviluppare nuovi materiali innovativi ed intelligenti a base polimerica e ceramica per la realizzazione di protesi ortopediche, nel secondo caso di monitorare remotamente lo stato di salute dei pazienti, supportarne il movimento e aumentarne il benessere e la sicurezza. Oltre ad avere coordinato la messa a punto delle proposte di progetto, il Consorzio svolgerà il ruolo di partner per la diffusione e la valorizzazione dei risultati, con una quota di contribuzione attesa di 500.000 Euro per ciascun progetto, da distribuire sugli esercizi 2010 e 2011, nel caso auspicabile che le proposte vengano approvate entro il primo semestre del 2010.

Nell'ambito del *Programma Industria 2015-Mobilità Sostenibile*, si è concluso nel 2009 l'iter valutativo e approvativo del progetto di innovazione industriale *SlimPort*, da noi promosso nel 2008 attraverso la costituzione di una rete regionale di operatori tecno-industriali del settore mobilità e trasporti, confluita successivamente in una rete più ampia e di livello nazionale coordinata da Elsag Datamat. Il Consorzio svolgerà ancora una volta il ruolo di partner per la valorizzazione e la diffusione dei risultati del progetto, in carico al Servizio Trasferimento Tecnologico, con un budget dell'ordine di 250.000 Euro.

Nel quadro delle iniziative di valenza nazionale, volte alla promozione dell'AREA Science Park e alla attrazione di investimenti nazionali ed esteri nei campi della ricerca e dell'innovazione industriale, si ritengono degne di nota due iniziative potenzialmente in grado di produrre risultati apprezzabili nel corso del 2010:

- la costituzione delle reti dei tecnoparchi italiani attivi nel settore delle biotecnologie e delle tecnologie biomediche ed associati ad APSTI e ad Assobiotec – *Italian BioParks* – con la quale promuovere il Sistema Italia nel suo complesso e il ruolo dei tecnoparchi italiani nella creazione e nello sviluppo di imprese del settore;

- il completamento dei lavori di parziale ristrutturazione del sito di localizzazione del Polo Tecnologico di AREA Science Park in Gorizia a specializzazione energetica – *techno AREA Gorizia* – a valere su fondi di provenienza regionale, che dovrebbe consentire di avviare nel corso del 2010 la promozione dei primi insediamenti tecno-industriali e, in prospettiva, del ruolo del Polo Tecnologico di ente di valenza transfrontaliera e transnazionale.

In sintesi, l'attività della Direzione Strategic Planning & European Initiatives-Unità Competitività Internazionale programmata per il 2009 si è realizzata con il sostanziale raggiungimento o, in alcuni casi, il superamento degli obiettivi previsti. In particolare si evidenziano la corretta ed efficace gestione delle risorse umane e finanziarie disponibili, in accordo alle previsioni, la crescente progettualità in campo internazionale ai fini della valorizzazione delle competenze distintive del Consorzio in materia di gestione dell'innovazione e di sviluppo imprenditoriale e la capacità di accesso ai finanziamenti pubblici nazionali ed europei.